



**NORME ATTIVITÀ EDITORIALE DENOMINATA  
“COLLANA DI STUDI AISV”**

Versione redatta dal Consiglio Direttivo, 10 novembre 2016.

**Indice**

1.	Istituzione e definizione attività editoriale “Collana di Studi AISV”.....	2
2.	Norme per l’invio, la valutazione e la selezione dei lavori da pubblicare in collana .....	3
2.1	Pubblicazione periodica annuale .....	3
2.2	Miscellanea.....	4
2.3	Numero Speciale (Special Issue) .....	5
2.4	Monografie .....	5

## **1. Istituzione e definizione attività editoriale “Collana di Studi AISV”**

Il Consiglio Direttivo (CD) dell’Associazione Italiana di Scienze della Voce (AISV) eletto nel triennio 2016-2018 ha deliberato la creazione di un’attività editoriale denominata “Collana di Studi AISV”. La collana ospiterà una pubblicazione periodica – dalla frequenza annuale – che accoglierà scritti dei soci AISV relativi a studi e ricerche su temi conformi ai campi di interesse dell’Associazione e coerenti con la classificazione dei settori di ricerca invalsa internazionalmente nell’ambito delle Scienze della Voce.

La collana pubblicherà altresì, senza alcuna periodicità, miscellanee, saggi speciali a tema (*Special Issues*), monografie. Le pubblicazioni saranno distribuite esclusivamente per via digitale attraverso un apposito servizio Web. Solo in casi di specifiche richieste, regolate da appositi accordi, sarà possibile produrre copie cartacee dei lavori pubblicati nella Collana. I costi della operazione di stampa in solido saranno sostenuti dal richiedente.

Il CD ha stabilito che la collana avrà un Curatore (*Chief Editor* – da qui in avanti CE) e un gruppo di Curatori Associati (*Associated Editors* – da qui in avanti AE). Il CE viene nominato dal Presidente dell’AISV, sentito il parere vincolante del Consiglio Direttivo. Il ruolo del CE termina insieme a quello del Presidente, tuttavia non esistono limiti al numero delle possibili riconferme dello stesso studioso nel ruolo.

Il CE propone quindi una rosa di nomi per la definizione del collegio degli AE che viene approvata o emendata dal Consiglio Direttivo. Il CE avrà cura di inserire nella rosa studiosi dal profilo scientifico internazionale, con specifiche competenze sui temi di interesse dell’Associazione. La scelta dei nomi dovrà ottemperare ai seguenti vincoli: i) presenza di studiosi sulle aree principali di interesse dell’Associazione (valutata attraverso i dati sulla frequenza dei temi all’intero delle pubblicazioni riconducibili all’AISV per il periodo precedente alla fondazione della nuova Collana); ii) almeno uno degli AE dovrà essere un membro del CD dell’Associazione; iii) la soglia dei 6 elementi come limite massimo. Almeno due dei membri dovranno avere un’affiliazione istituzionale estera. Successivamente il comitato formato da CE e AE individuerà una lista di studiosi per la costituzione di un comitato scientifico allargato. Anche in questo caso le scelte seguiranno gli stessi criteri in merito al prestigio degli studiosi selezionati e alla copertura dei temi e delle competenze. Non è previsto un limite massimo al numero di membri del consiglio scientifico.

Premesso che, grazie alle attuali tecnologie molte delle procedure materiali necessarie a realizzare la collana possono essere eseguite in regime di massima economia richiedendo a tutti i potenziali autori di attenersi rigorosamente alle norme editoriali prestabilite, il CE sceglierà, sentito il parere del CD dell’Associazione, una casa editrice o una agenzia di servizi a cui affidare l’incarico di elaborazione tipografica dei lavori, di attuare le eventuali procedure di legge previste dalle vigenti norme sull’editoria, di provvedere alla produzione di copie cartacee su richieste specifiche come indicato sopra, di acquistare i codici per l’indicizzazione bibliografica (ISSN, ISBN, DOI e altro) che si rendano necessari; laddove possibile provvederà ad avviare le pratiche di inserimento delle pubblicazioni nelle banche dati internazionali (quali ad esempio *ISI Web of Sciences*, *Scopus*, *DBLP*).

Sentito il parere del CD e del Tesoriere, l'intero accordo per la fornitura di servizi o la natura di specifiche funzioni possono essere ridiscusse, se necessario. Il CE avrà cura, nel corso delle negoziazioni, di ottenere il miglior rapporto possibile fra la qualità dei servizi offerti e il livello di spesa. L'accordo economico in questione richiede la supervisione del Tesoriere, sentito anche il parere vincolante del CD.

## **2. Norme per l'invio, la valutazione e la selezione dei lavori da pubblicare in collana**

SI distinguono quattro tipologie di pubblicazione: pubblicazione periodica annuale, miscellanea, numero speciale, monografia.

### **2.1 Pubblicazione periodica annuale**

Il CE designa uno o più studiosi, regolarmente soci dell' AISV, per il ruolo di Editori del volume in un dato anno (EVA). Gli EVA nominano uno specifico comitato scientifico che può essere formato da qualsiasi studioso appartenente all'Associazione, in aggiunta ad almeno un terzo dei membri del CS della collana e dagli AE.

Il CE collabora strettamente con gli EVA ed insieme controllano il regolare svolgimento del processo.

Gli EVA, attraverso i canali di comunicazione tipicamente utilizzati dalla comunità scientifica di riferimento (mailing list, siti web e altre forme di comunicazione), producono un avviso di apertura della raccolta dei lavori e stabiliscono la data ultima entro la quale i lavori devono essere consegnati agli EVA. Gli EVA, sentito il parere del CE, decidono se raccogliere una breve sintesi (*short abstract*) che anticipi il lavoro da proporre allo scopo di operare una selezione preliminare e di fornire, attraverso un processo di pre-revisione, indicazioni agli autori miranti a rendere omogenee con le finalità della collana le opere proposte. In maniera preferenziale i contributi inviati devono essere scritti in lingua italiana e inglese; in alcuni casi, previa motivazione chiaramente documentata dai proponenti del lavoro, gli EVA possono accettare testi in lingua francese, spagnola e tedesca.

Alla data fissata, gli EVA ricevono e ridistribuiscono i lavori a revisori che restano anonimi per gli autori durante la procedura di revisione. Gli EVA, sentito il parere del CE, decidono se anonimizzare anche i lavori proposti per ottenere una procedura con passaggio di revisioni in reciproco anonimato (*double blind*) la medesima operazione si applica nel caso in cui sia stato richiesto preliminarmente un *abstract*. Le modalità e i formati delle schede di revisione da inviare e ricevere dai valutatori designati sono di responsabilità degli EVA; in ogni caso ogni lavoro deve avere preferibilmente tre revisioni e comunque non meno di due. Ogni lavoro, dopo la prima valutazione, viene reinviato agli autori che prendono atto delle valutazioni ed eventualmente decidono se attenersi alle indicazioni ricevute; dopo questa fase di rielaborazione gli autori sottopongono nuovamente il loro contributo ai revisori, accompagnandolo con un documento di risposta ai revisori (*rebuttal*) in cui illustrano i criteri e le procedure seguiti nel rispondere alle richieste e alle indicazioni ricevute. La procedura si conclude

con una seconda fase di revisione che deve contenere un giudizio sintetico dei revisori (“accettato”, “accettato con riserva”, “respinto con riserva”, “respinto”). Il CE e gli EVA, valutate le conclusioni dei revisori (che, come stabilito, devono essere almeno due per lavoro), decidono in autonomia selezionando i lavori da pubblicare. Gli autori dei lavori proposti devono provvedere ad un controllo accurato su tutti gli aspetti che garantiscono la qualità del testo. A questo proposito, nel caso di contributi in lingua inglese, il testo deve essere rivisto da un parlante nativo o da un traduttore professionista. Il CE e gli EVA stabiliscono inoltre a chi attribuire la responsabilità delle imprecisioni sia nella cura del rispetto delle norme editoriali che di quelle dovute ad un uso errato o improprio della lingua utilizzata nel testo. Questa decisione deve essere comunicata in anticipo agli autori, e la corrispondente attribuzione di responsabilità deve essere chiaramente indicata nelle prime pagine del volume finito, che includeranno una liberatoria a salvaguardia del CE e dell’intero comitato editoriale della collana. La data di uscita della pubblicazione a periodicità annuale deve ricadere nella finestra 1 febbraio- 31 marzo: è cura del CE avviare in tempo tutte le procedure in modo da rispettare queste scadenze.

## **2.2 Miscellanea**

Le miscellanee possono essere destinate ad un tema specifico, ovvero possono celebrare un socio (*Festschrift*). Per questo specifico tipo di pubblicazione il CE riceve una proposta da uno o più Curatori (qui di seguito semplicemente Curatore) che propongono il tema principale da trattare, un indice provvisorio in cui ogni capitolo corrisponderà ad uno dei sottotemi sviluppati a partire dal tema principale. Ad ogni capitolo il Curatore avrà, in maniera preliminare, associato un possibile autore. È auspicabile che il Curatore possa dimostrare di avere ricevuto anche una adesione di massima da almeno la metà dei possibili contributori contattati. Il CE riceverà dunque questa articolata proposta dal curatore e la sottoporrà al consiglio degli AE: la proposta verrà accettata a maggioranza, in caso di parità fra le posizioni degli AE la scelta spetta al CE unitamente al Presidente AISV. Il curatore stabilisce una data oltre la quale se il volume non è completo si soprassiede alla pubblicazione. Al ricevimento di tutti i contributi della miscellanea, il Curatore e il CE (o un suo delegato) designano almeno due revisori per ogni capitolo scegliendoli in prima istanza fra gli AE e fra membri del CS della collana eventualmente integrando il collegio dei revisori con altri studiosi. Ogni lavoro, non anonimizzato, deve essere assegnato a due revisori. Le procedure di revisione ed accettazione sono le stesse individuate nella precedente sezione dedicata alla pubblicazione periodica. La decisione finale sulla accettazione di ogni singolo capitolo, viste le revisioni, spetta ad un gruppo ristretto, rappresentato dal Curatore, il CE e un membro degli AE designato dal Presidente AISV. Se al termine della procedura di valutazione, a causa della mancata accettazione di alcuni capitoli, il lavoro complessivo risultasse incompleto e/o di qualità inferiore alle aspettative, i tre membri sopra designati possono optare per una riassegnazione dei capitoli respinti ad altri autori oppure per una revisione del piano dell’opera modificandone opportunamente i contributi (in entrambi questi casi sarà poi necessario ridefinire la data di conclusione dei lavori in tempi massimamente limitati), oppure per una rinuncia alla pubblicazione della miscellanea. In caso di rinuncia alla pubblicazione, allo scopo di salvaguardare il lavoro degli autori che avevano visto il loro capitolo accettato, d’accordo con gli

autori stessi, si valuterà la possibilità di aggiungere questi contributi, opportunamente rivisti data la differente natura della sede di pubblicazione, nel successivo volume a periodicità annuale della collana. Dal punto di vista economico, le spese di pubblicazione, l'acquisto dei codici bibliometrici e ogni ulteriore costo si rendesse necessario sono divisi nella misura del 30% in carico ad AISV e del 70% al curatore o alla struttura pubblica (se esiste) a cui appartiene il Curatore proponente. In casi eccezionali, sentito il parere del Tesoriere e del CD, queste percentuali possono essere variate fino ad attribuire l'intero costo all'AISV. Resta inteso che l'intero processo deve avvenire in regime di economia e con la massima partecipazione alla predisposizione dei materiali e al loro controllo sia da parte del Curatore che da parte degli autori dei singoli capitoli accettati per la pubblicazione. È del Curatore la responsabilità sia delle imprecisioni nel rispetto delle norme editoriali sia di quelle determinate da un uso errato o improprio della lingua.

### **2.3 Numero Speciale (Special Issue)**

I Numeri Speciali, proposti da uno studioso, trattano di uno specifico tema di ricerca. In linea di principio valgono le stesse norme adottate per le miscellanee con la differenza che il Curatore, definito il tema del saggio, emetterà un comunicato attraverso i principali canali di comunicazione scientifica in cui chiederà a tutta la comunità scientifica di riferimento, una proposta di contributo da inviare, sotto forma di *abstract* preliminare entro una data definita. Il Curatore e il CE, o un suo delegato, una volta ricevuti gli *abstract*, definiranno la struttura del volume, comunicheranno l'accettazione delle proposte, eventualmente ricorrendo alla revisione di esperti da loro individuati allo scopo. Le procedure di raccolta, valutazione e selezione dei contributi richiesti, nonché la decisione finale sulla composizione e l'uscita del volume, saranno regolate dalle stesse procedure descritte nella sezione precedente. Dunque, stabilita la differenza fra la tipologia "Miscellanea" e "Numero Speciale", tutte le norme sopra indicate restano valide e si applicano allo stesso modo.

### **2.4 Monografie**

Rientrano sotto questa classificazione tesi di dottorato riviste specificamente per una pubblicazione di natura editoriale, nonché opere monotematiche prodotte da uno o più autori. Perché la proposta di pubblicazione possa essere presa in considerazione, l'autore proponente deve inviare al CE un riassunto dettagliato dell'opera. Quindi, il CE decide se servire egli stesso da co-curatore del volume o se scegliere in questa veste un membro AE, ovvero un membro del CS. Se il volume rientra nelle tematiche dell'AISV e il CE/AE/co-curatore lo ritengono pubblicabile, l'autore consegna il volume completo. Per esso vige espressamente il trasferimento di responsabilità connesse a una mancata attenzione alle norme editoriali, o ad un uso errato o improprio della lingua. Il co-curatore procede quindi alla nomina di una commissione di tre esperti non anonimi per l'autore, che procedono alla verifica della qualità del lavoro e alla sua aderenza ai requisiti richiesti per essere classificato come monografia, proponendo correzioni e integrazioni che l'autore è tenuto ad accettare o a ricontrattare attraverso specifica documentazione di commento (inclusa l'accettazione o la discussione delle modifiche richieste dai revisori - *rebuttal*). Come già indicato sopra, al termine del secondo giro di

valutazioni, il CE e il co-curatore deliberano sull'accettazione della monografia. In caso di contrasto nelle posizioni delle parti valutatrici la scelta spetta al CE sentito il parere vincolante del CD. Dal punto di vista economico le spese di pubblicazione, l'acquisto dei codici bibliometrici e di ogni ulteriore costo si rendesse necessario sono totalmente a carico dell'autore o della struttura pubblica di sua appartenenza. All'autore, con esplicita menzione nelle pagine di copertina e esplicita liberatoria nei confronti del CE e dell'intero Comitato Editoriale della Collana, viene attribuita la responsabilità delle eventuali imprecisioni nel rispetto delle norme editoriali e delle imprecisioni determinate da un uso errato o improprio della lingua.